

**ACCORDO PER L'ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE FISICHE IN DISPONIBILITA' PER LA POSA DI RETI DI TLC
AD ALTA VELOCITA' AI SENSI DEL D.L. n. 112/2008 e D.Lgs. n. 33/2016**

TRA

il **Comune di Crema**, con sede in _____, Via _____, codice fiscale e partita iva _____ che qui interviene nella persona di _____, in seguito denominato "Comune";

E

la **Società TIM S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1 codice fiscale e partita iva 00488410010, nella persona del Sig. Marcolini Roberto che interviene in qualità di rappresentate sociale della stessa, giusta procura del 18 Luglio 2008, repertorio n. 72599, raccolta n. 7164 a rogito del Notaio Dott.ssa Maria Bellezza in Milano, in seguito denominata "TIM" o "Operatore";

nel prosieguo chiamate anche "Parti".

PREMESSO

- che il Comune dispone di infrastrutture fisiche evidenziate e dettagliate nelle planimetrie in Allegato n.1, utilizzate per Illuminazione pubblica ed in accompagnamento del teleriscaldamento;

- che con l'espressione «infrastruttura fisica» si intendono "tutti gli elementi di una rete destinati ad ospitare altri elementi di una rete senza che diventino essi stessi un elemento attivo della rete, quali ad esempio tubature, piloni, cavidotti, pozzi di ispezione, pozzetti, centraline, edifici o accessi a edifici, installazioni di antenne, tralici e pali";

- che la TIM, titolare di Autorizzazione Generale per il servizio telefonico accessibile al pubblico e di Autorizzazione Generale per l'installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica per l'intero territorio nazionale, rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni in data 21/12/2012 in rinnovo della licenza individuale ex Delibera Agcom n. 820/00/CONS, rispettivamente in data 24/05/16 e 3/05/16, ai sensi del D.L. 112/2008 e così trasmesse al Comune ed in data 18/10/16, ai sensi del D.Lgs. 33/2016 e così trasmessa al Comune, ha presentato richiesta per l'accesso alle predette infrastrutture fisiche ai fini dello sviluppo ed esercizio della rete di comunicazione elettronica ad alta velocità;

- che alla data del 1 luglio 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 112/2008 "L'operatore della comunicazione ha facoltà di utilizzare per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, le infrastrutture civili già esistenti di proprietà a qualsiasi titolo pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici";- che dalla data del 1 luglio 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2016, "Ove gli operatori di rete presentino per iscritto domanda di installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, i gestori di infrastrutture hanno l'obbligo di concedere l'accesso nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza";

Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare i reciproci rapporti, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti formalizzano l'occupazione delle infrastrutture della rete sotterranea in tubazione (in seguito "infrastrutture" o anche singolarmente "tubazione"), richiesta al Comune come anticipato in Premessa, alla data del 3 maggio 2016. Con lo stesso Accordo, il Comune autorizza e concede all'Operatore il diritto di accedere alle infrastrutture di cui dispone, per la posa degli impianti di TLC secondo i termini e le condizioni di seguito indicate e esclusivamente per le tratte riportate in Allegato 1 e richiamate nel successivo art. 10.

Tutti gli accessi alle infrastrutture avverranno previa verifica della fattibilità e compatibilità di ogni intervento di posa con la finalità primaria le Infrastrutture sono destinate.

Ogni singolo intervento di posa - effettuato dall'Operatore a propria cura e spese, direttamente o a mezzo di personale e/o imprese dallo stesso incaricate - dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune sulla base di schemi progettuali di dettaglio definiti dall'Operatore e rilevati attraverso sopralluoghi preliminari congiunti volti a verificare l'idoneità del percorso e ad individuare i punti di accesso e le modalità di posa.

Il Comune garantisce che le infrastrutture messe a disposizione dell'Operatore sono libere da vincoli.

ART. 3 - AUTORIZZAZIONI

L'Operatore, ai fini dell'utilizzo delle Infrastrutture del Comune ai sensi del presente Accordo, invierà al Comune una specifica comunicazione, allegando lo schema progettuale dell'intervento di posa/manutenzione che intende realizzare. Per quanto concerne le infrastrutture del Comune utilizzate alla data del 1 luglio 2016, lo schema progettuale degli interventi di posa dell'Operatore, è contemplato nell'Allegato 1.

Resta inteso che è un onere dell'Operatore acquisire, a propria cura e spese, tutti i titoli (permessi, licenze, autorizzazioni amministrative, nulla osta, eccetera) eventualmente necessari ai fini dell'installazione e il mantenimento delle infrastrutture TLC oggetto dell'Accordo.

Art. 4 - PRESCRIZIONI DI POSA

Le Parti escludono che le infrastrutture cedute in uso ai sensi del presente Accordo possano essere utilizzate dall'Operatore per un uso diverso rispetto a quello previsto dall'Accordo stesso.

La posa e l'ingombro di infrastrutture TLC all'interno dell'infrastruttura fisica ceduta non deve costituire ostacolo alle esigenze di esercizio del Comune, né alle relative operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della Infrastruttura.

L'Operatore potrà posare all'interno della Infrastruttura tubi, minitubi o cavi dielettrici, adeguatamente protetti, in un numero compatibile con la capacità ricettiva dell'infrastruttura stessa e come meglio rappresentato in Allegato 1, anche in previsione di eventuali sviluppi della rete. I tubi, minitubi e i cavi dielettrici resteranno di proprietà esclusiva dell'Operatore.

Ai fini del corretto esercizio dell'impianto di TLC, il Comune e il Gestore assicurano che l'infrastruttura fisica messa a disposizione dell'Operatore non accoglierà altre reti o infrastrutture che non siano compatibili con quella per cui l'infrastruttura fisica stessa è stata realizzata e con quella di TLC.

Qualora le Parti lo ritengano necessario, il Comune fornirà all'Operatore, con proprio personale, il necessario supporto tecnico in fase realizzativa addebitando all'Operatore i costi sostenuti secondo quanto previsto nel successivo articolo 10.

Nella posa delle infrastrutture TLC dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'Allegato A.

Art. 5- INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI TLC E RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di TLC posati dall'Operatore saranno effettuati a cura e spese di quest'ultimo.

Su richiesta del Comune, l'Operatore si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, tutti gli eventuali lavori/interventi che si rendessero necessari – sia al momento della posa degli impianti di TLC, sia nel corso del loro esercizio e manutenzione - per la salvaguardia degli impianti del Comune, sempre che i lavori/interventi anzidetti si rendano necessari a causa della presenza degli impianti di TLC dell'Operatore.

L'inadempimento da parte dell'Operatore, comporterà la facoltà del Comune o del Gestore di risolvere il presente Accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 6 – SUBAFFITTO O CESSIONE DEL DIRITTO D'USO

La TIM, in virtù degli obblighi imposti dalla normativa di settore vigente potrà mettere a disposizione di altri Operatori di Comunicazione elettronica parte degli impianti di sua proprietà posti all'interno dell'infrastruttura fisica del Comune.

La TIM si impegna, pena la risoluzione del presente Accordo, a comunicare preliminarmente tale eventualità al Comune delle infrastrutture e a rendere noti all'Operatore terzo i contenuti del presente Accordo.

ART. 7 - INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE FISICHE

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di richiedere all'Operatore di intervenire sui propri impianti di TLC qualora questi o il loro esercizio dovesse risultare di ostacolo, ovvero comportare oneri aggiuntivi per il Comune nello svolgimento delle proprie attività.

In tal caso il Comune invierà all'Operatore richiesta scritta, indicando se trattasi di intervento:

1. **Urgente:** qualora legato ad un intervento straordinario non procrastinabile.
2. **Programmabile:** in caso di manutenzione ordinaria.

In caso di intervento Urgente il Comune indicherà il termine entro il quale l'Operatore dovrà necessariamente intervenire.

In caso di intervento Programmabile le Parti si impegnano a concordare congiuntamente i termini di esecuzione delle operazioni.

Il mancato rispetto dei termini di intervento comporterà la facoltà del Comune di risolvere il presente Accordo ai sensi dell'art 1456 c.c. fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 8 - PERSONALE E NORME DI SICUREZZA

L'Operatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni di legge, comprese quelle contenute nel D.Lgs. n.81/08 relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, sull'igiene del lavoro.

L'Operatore si impegna a rispettare ed a fare rispettare dai propri dipendenti e dalle persone delle quali deve rispondere, tutte le norme di legge, i regolamenti vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni sul lavoro e igiene del lavoro, e le disposizioni particolari in vigore all'interno della rete di pubblica illuminazione e dell'eventuale ulteriore rete in cavo di servizi esistenti all'interno delle infrastrutture fisiche del Comune per averne ricevuto preventiva informazione e relativa documentazione dalla medesima, assumendo l'obbligo di attenersi scrupolosamente.

L'Operatore dichiara di aver piena conoscenza e consapevolezza dei rischi inerenti i luoghi di lavoro oggetto dell'Accordo per aver ricevuto, dal Comune, tutte le necessarie informazioni sui suddetti rischi e sulle misure di prevenzione da adottarsi in relazione alle attività ed alle aree di volta in volta individuate rinunciando, sin d'ora, a qualsiasi indennizzo afferente alle citate circostanze ed assumendosi ogni relativo onere.

Art. 9 - RESPONSABILITA' DELLE PARTI

L'Operatore, nello svolgimento delle proprie attività di esercizio e manutenzione della rete di TLC, risponderà direttamente degli eventuali danni arrecati all'Infrastruttura del Comune, manlevandolo da qualsiasi pretesa dovesse essere avanzata da terzi in conseguenza di detti danno o in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque connessi a dette attività, anche se l'installazione, l'esercizio e/o la manutenzione fossero effettuate da società incaricate.

Parimenti il Comune risponderà di qualsiasi danno venga arrecato agli impianti di TLC dell'Operatore (minitubi, cavi in f.o.), che dovesse essere arrecato durante gli interventi da parte del personale del Comune o di sua impresa di fiducia sulla propria infrastruttura.

Inoltre, l'Operatore, manleva il Comune da qualsiasi danno possa derivare a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla propria attività e dal posizionamento, gestione e manutenzione degli impianti di TLC. La presenza sul luogo del personale del Comune al momento del posizionamento, manutenzione e controllo dell'infrastruttura da parte dell'Operatore, non limita né riduce la responsabilità di quest'ultimo.

ART. 10 - CORRISPETTIVI

Per l'accesso alle Infrastrutture fisiche esistenti in disponibilità del Comune e riportate in Allegato 1, l'Operatore, ai sensi del DLgs 33/2016, riconoscerà agli stessi un importo Una Tantum pari a €/m 5,67 (IVA esclusa).

L'Operatore si impegna, altresì, a riconoscere al Comune gli eventuali importi conseguenti le attività di supporto tecnico effettuate in fase realizzativa dei nuovi impianti dell'Operatore, nei termini di cui all'art. 4 del presente Accordo. Tali importi saranno calcolati in relazione al numero e alla durata degli interventi sulla base del costo medio orario del personale che presterà la propria assistenza.

Si precisa che a compensazione degli interventi eseguiti a cura e spese dell'Operatore e per un costo complessivamente stimato di euro 4.000,00 (quattromila/00), concernenti la sistemazione di impianti/armadi stradali TLC secondo le richieste e previsioni del Comune, nonché per l'impegno assunto dall'Operatore volto a ripristinare a sua cura e spese le infrastrutture fisiche del Comune esistenti lungo la pista ciclabile di Via Caravaggio il Comune autorizza e concede l'utilizzo delle proprie infrastrutture indicate in Allegato 1 (152 metri occupati alla data del 1 luglio 2016 e 515 metri ancora da utilizzare per la posa della fibra) senza oneri né costi da doversi riconoscere da parte dell'Operatore.

Art. 11 - PROPRIETÀ DEI BENI

Le Parti riconoscono che ogni opera realizzata dall'Operatore in virtù del presente Accordo, siano esse posate nel suolo o nel sottosuolo pubblico, ovvero posate all'interno delle infrastrutture fisiche del Comune, costituiscono proprietà dell'Operatore stesso che ne è esclusivo titolare e di conseguenza, le potrà iscrivere nei propri registri dei beni patrimoniali.

Fin da ora le Parti precisano e concordano che l'Operatore manterrà la proprietà di detti impianti anche una volta che sia eventualmente spirato il periodo concessorio o sia comunque venuto meno il diritto d'uso concesso sulla scorta del presente Accordo, ovvero ancora qualora il presente Accordo si sia in qualsivoglia modo e per qualsivoglia motivo risolto.

Per contro, le infrastrutture fisiche del Comune utilizzate dall'Operatore per lo sviluppo della propria rete di TLC, rimangono rispettivamente di esclusiva proprietà del Comune stesso.

Art. 12 - OBBLIGHI IN CASO DI SPOSTAMENTO

L'Operatore si impegna a collaborare con il Comune e ad agevolare le relative attività, in caso si rendesse necessario spostare le infrastrutture del Comune occupate dagli impianti di TLC.

Il Comune si impegna a fornire motivata comunicazione all'Operatore con almeno 30 giorni di preavviso.

L'Operatore provvederà, a propria cura e spese, allo spostamento dei propri impianti di TLC nei tempi e nei modi che le Parti concorderanno. Il Comune procederà allo spostamento delle proprie infrastrutture che, in sede definitiva, dovranno avere dimensioni opportune al ricollocamento degli impianti di TLC al loro interno.

Al fine di consentire al Comune di procedere allo spostamento dei propri impianti, l'Operatore si impegna a segnalare la presenza dell'impianto di TLC alle eventuali ditte esecutrici dei lavori che ne facciano richiesta.

In caso di mancato spostamento da parte dell'Operatore, degli impianti di TLC, il Comune procederà all'esecuzione di quanto necessario e i relativi costi saranno addebitati all'Operatore stesso.

Il mancato spostamento comporterà, inoltre, la facoltà per il Comune di risolvere il presente Accordo ai sensi dell'art 1456 c.c. fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 13 - DURATA

Il presente Accordo, avrà validità ed efficacia dal giorno della sua sottoscrizione e scadrà il 31.12.2036.

Gli eventuali accordi specifici, sottoscritti in vigenza del presente Accordo, resteranno comunque validi ed avranno la durata specificata negli accordi stessi, legata alla vita utile degli impianti di TLC.

ART. 14 - RISOLUZIONE

Il presente Accordo si risolve di diritto, mediante comunicazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e fatto salvo il risarcimento del danno, oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Accordo anche nelle seguenti ipotesi:

- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine del Comune;
- utilizzo delle infrastrutture per scopi diversi rispetto all'oggetto dell'Accordo;
- in caso di liquidazione o procedure concorsuali dell'Operatore;
- qualora l'Operatore fosse destinatario di un provvedimento di decadenza, revoca o sospensione dei titoli e/o delle licenze richiamate e previste dalla normativa pro tempore.

Art. 15 - CESSIONE

L'Operatore non potrà trasferire il diritto derivante dal presente Accordo a soggetti terzi senza autorizzazione scritta da parte del Comune o del Gestore, pena la risoluzione del presente Accordo.

Il presente Accordo continuerà ad avere piena validità anche in caso di trasformazione dell'Operatore o di sua fusione ai sensi degli artt. 2504 e segg. del Codice Civile.

In caso di cessione delle infrastrutture a soggetti terzi da parte del Comune o del Gestore, l'Operatore manterrà tutti i diritti acquisiti in virtù del presente Accordo e degli accordi specifici di utilizzo dell'infrastruttura del Comune o del Gestore, senza nulla dovere al subentrante.

Art. 16 - RISERVATEZZA

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare o a rendere disponibili a terzi le informazioni definite riservate, con la sola eccezione della comunicazione al proprio personale o a società espressamente incaricate in ragione dell'esecuzione del presente Accordo. A tal fine, ciascuna Parte adotterà ogni misura che riterrà necessaria od opportuna e sarà comunque ritenuta responsabile nei confronti dell'altra parte per le eventuali violazioni da parte del proprio personale rispetto all'impegno di riservatezza assunto.

ART. 17 - COMUNICAZIONI

Le Comunicazioni tra le Parti devono avvenire esclusivamente tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Comune
- TIM

Art. 18 - REGISTRAZIONE

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso e gli eventuali oneri saranno a carico dell'Operatore.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Cremona.

Redatto e sottoscritto in n. 3 originali, di cui n. 1 per ciascuna delle Parti.

Crema lì _____

Comune di Crema _____

TIM S.p.A. Roberto Marcolini _____

Allegato A - PRESCRIZIONI DI POSA

Nella posa delle infrastrutture TLC dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- inserimento, da parte dell'Operatore di n.2 minitubi, Ø 12mm cad., e relativi cavi dielettrici di TLC adeguatamente protetti nella Infrastruttura fisica del Comune e del Gestore costituita da n. 1 tubo sotterraneo in PVC, Ø 100 mmm, intervallato da pozzetti sotterranei idonei per accedere alla predetta infrastruttura;
- in corrispondenza dei predetti pozzetti esistenti, a inizio e fine della singola tratta dell'infrastruttura fisica del Comune, nonché in corrispondenza dei giunti TLC, deve essere realizzato dall'Operatore un limitrofo pozzetto, ad uso esclusivo dell'impianto di TLC e raccordati fra loro con apposito tubo, così come meglio indicato nell'Allegato 1;
- il tubo di raccordo tra i pozzetti deve essere chiuso e sigillato nell'innesto con il pozzetto del Comune al fine di garantire la separazione fra le terminazioni dei cavi delle infrastrutture gestite rispettivamente dal Comune e dall'Operatore;
- i pozzetti dell'Operatore resteranno di proprietà esclusiva dell'Operatore stesso che ne garantirà la manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
- l'innesto del tubo di raccordo sul pozzetto del Comune deve essere tale da non farlo sporgere al suo interno al fine di evitare la riduzione della luce all'interno del pozzetto stesso;
- l'infrastruttura di telecomunicazioni non deve attraversare la sezione libera del pozzetto del Comune;
- quanto oggetto di posa da parte dell'Operatore deve riportare elementi di identificazione secondo la normativa interna dell'Operatore;
- i chiusini dei pozzetti dell'Operatore devono riportare il logo identificativo dell'Operatore stesso e rispondere alla normativa europea EN 124;
- a conclusione dei lavori sarà sottoscritto tra il Comune e l'Operatore un verbale che attesti l'assenza di danni evidenti alle infrastrutture del Comune correlati alla posa degli impianti di TLC.